

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

All'Assemblea dei Soci della società S.P.E.S. S.c.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 Maggio 2022, le cui risultanze patrimoniali ed economiche di sintesi sono le seguenti:

Stato Patrimoniale	Ddescrizione	Importo (valori in unità di euro)
	Attività	14.610.393
	Passività (senza patrimonio netto)	16.360.493
	Patrimonio netto	-1.750.100
Conto Economico	Descrizione	Importo (valori in unità di euro)
	A) Valore della produzione	6.502.179
	B) Costi della produzione	5.760.284
	Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)	741.895
	C) Proventi e oneri finanziari	-37.125
	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
	Risultato prima delle imposte	704.770
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-112.218
	23) Utile (perdite) dell'esercizio (arrot.)	592.551

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società "S.P.E.S. S.c.r.l.", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. E' stata altresì fornita la relazione sul governo societario ex D.Lgs. 175/2016 relativa all'anno 2021.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, con le precisazioni di seguito esposte.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode

può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti alla conclusione che l'organo amministrativo ha utilizzato per la redazione del bilancio in commento il presupposto della continuità aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'organo amministrativo della S.P.E.S. S.c.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.P.E.S. S.c.r.l. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione risulta coerente con le risultanze del bilancio d'esercizio della S.P.E.S. S.c.r.l. al 31/12/2021, tenuto conto di quanto successivamente andremo ad esporre.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, si rinvia al successivo paragrafo **B3**).

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

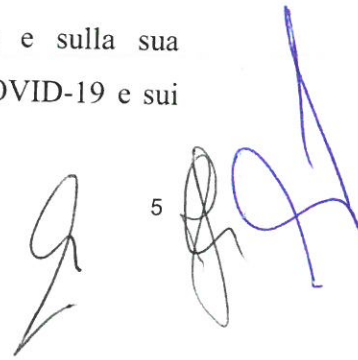
B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere ulteriormente l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 e sui

5



fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi e incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

L'Organismo di Vigilanza ha inviato la propria relazione annuale con gli aggiornamenti delle attività svolte.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Altri aspetti

In ordine a quanto precede il Collegio rileva che la società non ha ancora istituito un ufficio di controllo interno, strutturato secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità sociale.

Tuttavia, *"Il C.d.A. ha stabilito di adottare un sistema di controllo interno affidando l'incarico della sua implementazione ad un soggetto esterno"* (cfr. Relazione sul governo societario). Quanto precede è confermato anche al punto "F" della Relazione sulla gestione al bilancio in rassegna.

Di conseguenza, anche alla luce del novellato art. 2086 c.c., l'organo di controllo rinnova l'invito alla società nella tempestiva attuazione del "controllo interno" idoneo a rendere le diverse funzioni il più conformi alle disposizioni vigenti anche riguardo alle migliori prassi aziendali.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Il Collegio sindacale dà atto che a seguito di segnalazioni/richieste pervenute da alcuni soci, l'organo amministrativo ha notiziato la Procura della Corte dei Conti e del Tribunale di Pistoia, in ordine all'acquisto con fondi pubblici dell'“Area Ricciarelli” e della “Dogana”, nonché l'appostazione di adeguate svalutazioni, soprattutto per quanto attiene alla questione morosità, nei bilanci dal 2006 al 2017.

Inoltre, il Consiglio di amministrazione, in osservanza dell'Assemblea dei Soci del 30 dicembre 2021 ha proceduto a richiedere un parere legale al fine di verificare la sussistenza di responsabilità degli amministratori e sindaci che si erano succeduti dalla costituzione della società.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, D.L. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio esprime giudizio positivo sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, con i seguenti richiami:

- alla luce di quanto esposto nel corso della presente relazione si rileva che il patrimonio netto è ampiamente negativo e pertanto si renderebbe applicabile l'art. 2482-ter c.c. oltre che l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Tuttavia come chiarito in più parti della nota integrativa e nella relazione sulla gestione, le Assemblee dei Soci tenutesi in data 30/12/2021 e 15/02/2022 hanno provveduto a deliberare l'approvazione del piano di risanamento e la correlata ricapitalizzazione societaria, presentati dal C.d.a. nel corso del 2021. Di conseguenza per le obbligazioni assunte e i versamenti effettuati da parte dei Soci, la società è ritornata “*in bonis*” e sul punto nulla abbiamo da osservare;

- pertanto, considerando le risultanze dell'attività svolte dal Collegio Sindacale, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori; il Collegio Sindacale infine concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Pistoia, 13 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Filippo Cummaudo (Presidente)

Cristina Pantera (Sindaco effettivo)

Alessandro Pescari (Sindaco effettivo)

